

COMUNICATO STAMPA

Lo sviluppo del Book Sharing nel Presidio Sanitario di via Gorizia 114

A volte accade così per caso, che un piccolo gruppo di lavoro del **Centro Diurno – V. Gorizia, 114** selezioni e “riabiliti” dei libri in disuso per metterli a disposizione di chiunque voglia ed abbia piacere di leggerli. Si costruiscono con materiali di scarto librerie, posizionate in prossimità delle sale d’attesa del presidio ASL, per rendere più piacevole il tempo di permanenza delle persone che lo visitano.

L’idea di attivare il Book Sharing nei locali del Presidio Sanitario sito in V. Gorizia - 114 si è, pian piano, delineata allo scopo di “recuperare” i numerosi libri (circa 400) abbandonati nella palazzina, oggetto di occupazione da parte del MadPride, che avrà, entro la fine dell’anno una destinazione assistenziale molto innovativa.

Da un lato, si è voluto, attraverso la donazione dei libri da parte della “Repubblica dei Matti”, riscattare un periodo di difficile “convivenza” fra occupanti – utenti e cittadini; dall’altro offrire una opportunità di svago, attraverso la lettura, nei luoghi destinati all’attesa.

Il progetto è stato realizzato grazie al lavoro di un piccolo gruppo di persone, assistite dal DSM, che fortemente motivate hanno:

- recuperato e restaurato tre librerie donate al Centro Diurno;
- costruito una nuova libreria recuperando, levigando e dipingendo cassette della frutta;
- selezionato e riparato i libri abbandonati;
- creato opuscoli e volantini informativi;
- predisposto un timbro per “identificare” i libri che sono stati condivisi e diffusi con tale progetto.

A partire dal mese di febbraio tre librerie sono state posizionate nelle sale di attesa del Presidio: Centro di Salute Mentale, Poliambulatorio Specialistico e Centro Unificato di Prenotazione ed una libreria all’interno del Locale Accoglienza del Centro Diurno.

In questo periodo di sperimentazione numerosi libri sono stati portati via ma altrettanti sono stati donati; molti cittadini, infatti, hanno consegnato al Centro Diurno i loro libri (circa ulteriori 50 libri).

Il Book Sharing appare come un’innovazione ma altro non è che un ritorno a pratiche del passato caratterizzate dalla condivisione e dallo scambio di risorse all’interno delle comunità.

In questo senso abbiamo pensato di promuovere una collaborazione con una Scuola Media Superiore (presente nel territorio della Circoscrizione 2) allo scopo di integrare l’azione di utenti psichiatrici e giovani studenti, nell’ambito degli stage "scuola - lavoro" previsti dalla Riforma Renzi.

Torino, 29 aprile 2016

Staff Comunicazione Interna ed Esterna